

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 30 ottobre 2017, n. 254

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di LECCE dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 10 della L.R. 36/2009, istitutivo dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti e l'art. 3, comma 1, del regolamento allegato alla DGR 518/2010, che ne stabilisce le funzioni;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 4 agosto 2014;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- il D.P.G.R. 10 maggio 2016, n. 304 con cui è stato adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";

PREMESSO che:

- con L. n. 549/1995, art. comma 24, al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, è stato istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa), tributo dovuto alle Regioni;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, stabilisce che la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provvede alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il comma 5 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce l'ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di ogni chilogrammo di rifiuti solidi;
- il comma 6 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce i criteri di premialità;
- i commi 9, 10, 11, 12 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabiliscono l'aliquota da applicare ai Comuni, in particolare il comma 10 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce che

"Ai comuni che registrano percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30 per cento ma inferiori al 40 per cento sono riconosciute le seguenti premialità:

a) riduzione del 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma 6; detto indicatore può essere utilizzato nelle annualità successive a condizione che

vengano raggiunte le percentuali di RD previste dal d.lgs 152/2006;

b) riduzione di un ulteriore 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera b) del comma 6";

- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 definisce le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati";
- l'art. 15 della Legge Regionale n. 20 del 4 agosto 2016 ha sostituito l'Allegato 2 – Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata – alla Legge Regionale n. 24/2012, che aveva a sua volta modificato l'allegato 2 alla legge regionale 38/2011: pertanto il vigente modello della **Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata** è definito dalla **L.R. 20/2016, allegato 2**;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1548 del 11 ottobre 2016 sono state definite le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016";
- la sentenza della Corte Costituzionale del 13 aprile 2017, n. 85 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 8, della legge della Regione Puglia 30 dicembre 2011, n. 38, nella parte in cui prevede che "agli scarti e ai sovvalli degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio si applica l'aliquota massima del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi";
- la legge regionale del 2 maggio 2017, n. 5, art. 1 "Disposizioni transitorie", stabilisce al comma 4 che "Per l'anno 2018 il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani è determinato ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 38/2011";

CONSIDERATO che:

- le tariffe del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, definite in base ai criteri e alle premialità di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 38/2011, sono le seguenti:

Percentuale	Criteri di premialità				Aliquota
	a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art.198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006"	b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;	c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;	d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali.	
RD < 40%					25,82 €/t
30% ≤ RD < 40%	X				22,59 €/t
		X			22,59 €/t
	X	X			19,77 €/t
RD ≥ 40%					11,62 €/t
	X	X	X		6,97 €/t
RD ≥ 65%					5,17 €/t

- con nota prot. n. 9354 del 10.8.2017 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Servizio Gestione dei Rifiuti, ha invitato i Comuni della Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- con le note prot. n. 11725, n. 11726 e n. 11727 del 5.10.2017 e prot. n. 12159 e n. 12160 del 12.10.2017 la suddetta Sezione ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secon-

do quanto disposto dalla normativa vigente;

- con le seguenti note i Comuni di:

- Racale (prot. n. 13517 del 07.09.2017 e prot. n. 7964 del 14.09.2017);
- Acquarica del Capo (prot. n. 5061 del 08.09.2017);
- Supersano (prot. n. 5279 del 08.09.2017);
- Campi Salentina (prot. n. 10703 del 08.09.2017);
- Vernole (prot. n. 9082 del 08.09.2017);
- Neviano (prot. n. 6690 del 08.09.2017);
- Cavallino (prot. n. 12458 del 08.09.2017);
- Trepuzzi (prot. n. 13955 del 11.09.2017);
- Calimera (prot. n. 6662 del 11.09.2017);
- Palmariggi (prot. n. 3735 del 11.09.2017);
- Sogliano Cavour (prot. n. 4993 del 11.09.2017);
- San Donato di Lecce (prot. n. 6369 del 11.09.2017);
- San Pietro in Lama (prot. n. 4923 del 11.09.2017);
- Caprarica di Lecce (prot. n. 4180 del 11.09.2017);
- Castri di Lecce (prot. n. 3891 del 11.09.2017);
- Carmiano (prot. n. 10574 del 11.09.2017);
- Porto Cesareo (prot. n. 18012 del 11.09.2017);
- Lecce (prot. n. 135262 del 11.09.2017);
- Corsi (prot. n. 4348 del 11.09.2017 e ns. prot. n.12677 del 23.10.2017);
- Martano (prot. n. 11014 del 11.09.2017);
- Presicce (prot. n. 7793 del 11.09.2017);
- Taurisano (prot. n. 18187 del 11.09.2017);
- Ugento (prot. n. 17704 del 11.09.2017);
- Taviano (prot. n. 10348 del 11.09.2017);
- Aradeo (prot. n. 9314 del 11.09.2017);
- Zollino (prot. n. 3743 del 11.09.2017);
- Nardò (prot. n. 37564 del 11.09.2017);
- Sannicola (prot. n. 11316 del 11.09.2017);
- Tuglie (prot. n. 6733 del 11.09.2017);
- Andrano (prot. n. 6862 del 11.09.2017);
- Castro (prot. n. 5658 del 11.09.2017);
- Cutrofiano (prot. n. 10320 del 11.09.2017 e prot. n. 11155 del 27.09.2017);
- Diso (prot. n. 8527 del 11.09.2017 e prot. n. 9119 del 02.10.2017);
- Giurdignano (prot. n. 4506 del 11.09.2017);
- Surano (prot. n. 3448 del 11.09.2017);
- Alessano (prot. n. 8053 del 11.09.2017);
- Castrignano del Capo (prot. n. 11734 del 11.09.2017);
- Corsano (prot. n. 605 del 11.09.2017);
- Muro Leccese (prot. n. 7410 del 11.09.2017);
- Nociglia (prot. n. 3558 del 11.09.2017 e prot. n. 3584 del 14.09.2017);
- Sanarica (prot. n. 3145 del 11.09.2017);
- Santa Cesarea Terme (prot. n. 6600 del 11.09.2017);
- Spongano (prot. n. 5066 del 11.09.2017);
- Matino (prot. n. 12985 del 11.09.2017);
- Miggiano (prot. n. 4741 del 11.09.2017);

- Montesano Salentino (prot. n. 5651 del 11.09.2017);
- Ruffano (prot. n. 12762 del 11.09.2017);
- Morciano di Leuca (prot. n. 5811 del 11.09.2017);
- Patù (prot. n. 3807 del 11.09.2017);
- Tiggiano (prot. n. 3651 del 11.09.2017);
- Collepasso (prot. n. 7758 del 12.09.2017);
- Soleto (prot. n. 10045 del 12.09.2017);
- Castrignano dei Greci (prot. n. 7461 del 12.09.2017);
- Corigliano d'Otranto (prot. n. 8560 del 12.09.2017);
- Guagnano (prot. n. 5492 del 12.09.2017);
- San Cesario di Lecce (prot. n. 8841 del 12.09.2017);
- Novoli (prot. n. 10010 del 13.09.2017);
- Galatone (prot. n. 21174 del 13.09.2017);
- Tricase (prot. n. 15143 del 14.09.2017);
- Copertino (prot. n. 25116 del 14.09.2017 e prot. n. 28452 del 16.10.2017);
- Cannole (prot. n. 3839 del 15.09.2017);
- Giuggianello (prot. n. 3742 del 15.09.2017);
- Melendugno (ns. prot. n. 10785 del 18.09.2017);
- Leverano (prot. n. 14945 del 18.09.2017);
- Monteroni di Lecce (prot. n. 14522 del 18.09.2017 e prot. n. 14657 del 19.09.2017);
- Veglie (prot. n. 11690 del 18.09.2017 e prot. n. 13181 del 16.10.2017);
- Bagnolo del Salento (ns. prot. n. 10812 del 18.09.2017);
- Specchia (prot. n. 9642 del 22.09.2017);
- Sternatia (prot. n. 4689 del 22.09.2017);
- Maglie (prot. n. 21603 del 30.09.2017 e ns. prot. n. 12681 del 23.10.2017);
- Squinzano (ns. prot. n. 11529 del 3.10.2017);
- Lizzanello (ns. prot. n. 11535 del 3.10.2017);
- Lequile (prot. n. 10347 del 03.10.2017 e prot. n. 10887 del 14.10.2017);
- Alezio (prot. n. 11903 del 05.10.2017);
- Melpignano (ns. prot. n. 11825 del 06.10.2017);
- Arnesano (prot. n. 7618 del 06.10.2017);
- Minervino di Lecce (prot. n. 7428 del 06.10.2017);
- Gagliano del Capo (prot. n. 5273 del 10.10.2017);
- Botrugno (ns. prot. n. 12217 del 13.10.2017);
- Casarano (prot. n. 25514 del 13.10.2017);
- Galatina (prot. n. 39825 del 18.10.2017);

hanno inviato le rispettive comunicazioni annuali della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate;

- le informazioni e le certificazioni ricevute dai Comuni sono state elaborate dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle raccolte differenziate prevista dall'art. 4 del regolamento allegato alla DGR 518/2010;

RILEVATO CHE:

- i Comuni di Salice Salentino, Surbo, Carpignano Salentino, Martignano, Secli, Ortelle, Otranto, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Uggiano La Chiesa, Salve, Parabita, Alliste e Gallipoli non hanno provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- la documentazione trasmessa dai Comuni di Lizzanello, Sannicola e Specchia risulta essere incompleta e/o non conforme a quanto previsto dall'Allegato 2 alla legge regionale 20/2016;
- i Comuni di Guagnano, Squinzano, Trepuzzi, Cavallino, Arnesano, Carmiano, Copertino, Lequile, Lecce, Co-

rigliano d'Otranto, Galatina, Zollino, Neviano, Maglie, Spongano, Supersano, Surano, Morciano di Leuca, Tricase, Presicce, Melissano e Racale che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, tutti o alcuni tra gli obiettivi di premialità previsti dal ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, ovvero:

- a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
- b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;
- c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;
- d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2018 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata, fatta salva l'applicazione dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo ("Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29"):

ARO/Comuni	a) Adeguamento dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti	b) Qualità della frazione organica raccolta	c) Qualità di raccolta degli imballaggi intercettati	d) Qualità del monitoraggio e controllo della raccolta	RD (percentuale)	Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)
ARO 1 (ex ATO LE/1)						
Campi Salentina					15,64	25,82
Guagnano	x	x	x	x	47,64	6,97
Novoli					20,68	25,82
Salice Salentino					ND	25,82
Squinzano	x	x	x		38,79	19,77
Surbo					ND	25,82
Trepuzzi	x	x	x	x	31,62	19,77
ARO 2 (ex ATO LE/1)						
Calimera					25,36	25,82
Caprarica di Lecce					22,83	25,82
Castri di Lecce					20,74	25,82
Cavallino	x		x		36,07	22,59
Lizzanello					1,30	25,82
Melendugno					20,32	25,82

San Cesario di Lecce					23,00	25,82
San Donato di Lecce					24,20	25,82
San Pietro in Lama					25,23	25,82
Vernole					20,77	25,82
ARO 3 (ex ATO LE/1)						
Arnesano			x		31,60	25,82
Carmiano	x		x		30,27	22,59
Copertino	x	x	x	x	56,02	6,97
Lequile	x		x	x	31,79	22,59
Leverano					68,94	5,17
Monteroni di Lecce					25,11	25,82
Porto Cesareo					16,23	25,82
Veglie					11,26	25,82
ARO 4 (ex ATO LE/1)						
Lecce	x		x	x	48,53	11,62
ARO 5 (ex ATO LE/2)						
Bagnolo del Salento					29,61	25,82
Cannole					23,91	25,82
Carpignano Salentino					ND	25,82
Castrignano Dei Greci					27,07	25,82
Corigliano d'Otranto	x	x	x	x	44,95	6,97
Cursi					26,52	25,82
Galatina	x	x	x	x	61,54	6,97
Martano					24,45	25,82
Martignano					ND	25,82
Melpignano					28,77	25,82
Palmariggi					25,46	25,82
Sogliano Cavour					22,32	25,82
Soletto					22,29	25,82
Sternatia					22,73	25,82
Zollino	x		x		40,05	11,62
ARO 6 (ex ATO LE/2)						
Alezio					17,48	25,82
Aradeo					9,39	25,82
Collepasso					24,76	25,82
Galatone					28,14	25,82
Nardò					20,11	25,82
Neviano	x		x	x	19,23	25,82
Sannicola					ND	25,82
Secli					ND	25,82

Tuglie					23,15	25,82
ARO 7 (ex ATO LE/2)						
Andrano					28,96	25,82
Botrugno					26,12	25,82
Castro					22,65	25,82
Cutrofiano					27,85	25,82
Diso					26,03	25,82
Giuggianello					26,35	25,82
Giurdignano					21,22	25,82
Maglie			X	X	43,67	11,62
Minervino di Lecce					24,41	25,82
Muro Leccese					22,77	25,82
Nociglia					23,10	25,82
Ortelle					ND	25,82
Otranto					ND	25,82
Poggiardo					ND	25,82
Sanarica					23,47	25,82
San Cassiano					ND	25,82
Santa Cesarea Terme					19,74	25,82
Scorrano					ND	25,82
Spongano	x	x	x	x	34,51	19,77
Supersano	x	x	x	x	26,17	25,82
Surano	x	x	x	x	30,09	19,77
Uggiano La Chiesa					ND	25,82
ARO 8 (EX ATO LE/3)						
Alessano					24,46	25,82
Castrignano del Capo					24,62	25,82
Corsano					24,83	25,82
Gagliano del Capo					20,22	25,82
Morciano di Leuca	x	x	x	x	31,86	19,77
Patù					24,42	25,82
Salve					ND	25,82
Tricase			x	x	31,14	25,82
Tiggiano					28,20	25,82
ARO 9 (EX ATO LE/3)						
Casarano					26,30	25,82
Matino					17,42	25,82
Miggiano					23,21	25,82
Montesano Salentino					23,43	25,82
Parabita					ND	25,82

Ruffano					28,54	25,82
Specchia					35,72	25,82
ARO 10 (EX ATO LE/3)						
Acquarica del Capo					22,42	25,82
Presicce	x	x	x	x	32,53	19,77
Taurisano					26,55	25,82
Ugento					23,32	25,82
ARO 11 (EX ATO LE/3)						
Alliste					ND	25,82
Gallipoli					ND	25,82
Melissano	x		x	x	30,57	22,59
Racale	x	x	x	x	25,53	25,82
Taviano					22,97	25,82

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visti l'art. 7 della L.R. 38 del 30/2011, l'art. 15 della L.R. 20/2016, l'art. 1 della L.R. 5/2017;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di approvare, ai sensi di quanto disposto con L.R. 38/2011, l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2018, per ciascun comune della Provincia di LECCE in € 25,82 (euro venticinque/82), fatta eccezione per i Comuni di Cavallino, Carmiano, Lequile, Zollino e Melissano per i quali l'aliquota è di € 22,59 (euro ventidue/59), per i Comuni di Squinzano, Trepuzzi, Spongano, Surano, Morciano di Leuca e Presicce per i quali l'aliquota è di € 19,77 (euro diciannove/77), per i Comuni di Lecce, Zollino e Maglie per i quali l'aliquota è di € 11,62 (euro undici/62), per i Comuni di Guagnano, Copertino, Corigliano d'Otranto e Galatina per i quali l'aliquota è di € 6,97 (euro sei/97), per il Comune di Leverano per il quale l'aliquota è di € 5,17 (euro cinque/17), come riportato nella seguente tabella:

ARO/Comuni	Ecotassa 2018 (euro/tonnellata)
ARO 1 (ex ATO LE/1)	
Campi Salentina	25,82
Guagnano	6,97
Novoli	25,82
Salice Salentino	25,82
Squinzano	19,77
Surbo	25,82
Trepuzzi	19,77
ARO 2 (ex ATO LE/1)	
Calimera	25,82
Caprarica di Lecce	25,82
Castri di Lecce	25,82
Cavallino	22,59
Lizzanello	25,82
Melendugno	25,82
San Cesario di Lecce	25,82
San Donato di Lecce	25,82
San Pietro in Lama	25,82
Vernole	25,82
ARO 3 (ex ATO LE/1)	
Arnesano	25,82
Carmiano	22,59
Copertino	6,97
Lequile	22,59
Leverano	5,17
Monteroni di Lecce	25,82
Porto Cesareo	25,82
Veglie	25,82
ARO 4 (ex ATO LE/1)	
Lecce	11,62
ARO 5 (ex ATO LE/2)	
Bagnolo del Salento	25,82
Cannole	25,82
Carpignano Salentino	25,82
Castrignano Dei Greci	25,82
Corigliano d'Otranto	6,97
Cursi	25,82
Galatina	6,97
Martano	25,82

Martignano	25,82
Melpignano	25,82
Palmariggi	25,82
Sogliano Cavour	25,82
Soletto	25,82
Sternatia	25,82
Zollino	11,62
ARO 6 (ex ATO LE/2)	
Alezio	25,82
Aradeo	25,82
Collepasso	25,82
Galatone	25,82
Nardò	25,82
Neviano	25,82
Sannicola	25,82
Secli	25,82
Tuglie	25,82
ARO 7 (ex ATO LE/2)	
Andrano	25,82
Botrugno	25,82
Castro	25,82
Cutrofiano	25,82
Diso	25,82
Giuggianello	25,82
Giurdignano	25,82
Maglie	11,62
Minervino di Lecce	25,82
Muro Leccese	25,82
Nociglia	25,82
Ortelle	25,82
Otranto	25,82
Poggiardo	25,82
Sanarica	25,82
San Cassiano	25,82
Santa Cesarea Terme	25,82
Scorrano	25,82
Spongano	19,77
Supersano	25,82
Surano	19,77
Uggiano La Chiesa	25,82

ARO 8 (EX ATO LE/3)	
Alessano	25,82
Castrignano del Capo	25,82
Corsano	25,82
Gagliano del Capo	25,82
Morciano di Leuca	19,77
Patù	25,82
Salve	25,82
Tricase	25,82
Tiggiano	25,82
ARO 9 (EX ATO LE/3)	
Casarano	25,82
Matino	25,82
Miggiano	25,82
Montesano Salentino	25,82
Parabita	25,82
Ruffano	25,82
Specchia	25,82
ARO 10 (EX ATO LE/3)	
Acquarica del Capo	25,82
Presicce	19,77
Taurisano	25,82
Ugento	25,82
ARO 11 (EX ATO LE/3)	
Alliste	25,82
Gallipoli	25,82
Melissano	22,59
Racale	25,82
Taviano	25,82

- di dare atto dell'applicabilità dell'aliquota ridotta, ai sensi dell'art. 3, c. 40, della L. n. 549/1995, al verificarsi dei presupposti indicati da detto articolo (*"Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione "D10 Incenerimento a terra", ai sensi dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili si applicano le disposizioni dei commi da 24 a 39. Il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento dell'ammontare determinato ai sensi del comma 29"*).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;

- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 14 facciate ed è adottato in originale;
- g) sarà reso disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia:
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente>.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

il dirigente ad interim del Servizio
Gestione dei Rifiuti
dott. Giuseppe Pastore

il dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
ing. Giovanni Scannicchio